

Il ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti ha assicurato al sindaco Titti Palazzetti il proprio sostegno per escludere dal Patto di Stabilità le spese relative alle bonifiche da amianto, in modo da poterle accelerare superando gli intralci burocratici. L'incontro è avvenuto a margine dell'assemblea dell'Anci, l'associazione dei comuni italiani, che si è svolta a Torino nei giorni scorsi.

Ai colleghi Sindaci, Palazzetti ha sollecitato la costituzione del Piano nazionale amianto, del quale si parla da tempo senza risultati, e per la cui realizzazione l'Anci ha avuto numerosi incontri col Governo, ottenendo comunque la costituzione di un tavolo tecnico con i Ministeri dell'Ambiente, della Sanità, dell'Economia e del Lavoro.

*«Vogliamo una legge nazionale sull'amianto - insiste Palazzetti - che consideri una volta per tutte le bonifiche e le ristrutturazioni al di fuori del patto di stabilità e acceleri gli interventi».*

*«Il Piano nazionale amianto - ricorda Massimo d'Angelo, direttore del Centro sanitario amianto presso l'Asl AI - previsto in tutti i paesi della Comunità con una decisione europea del 2013, è stato bocciato perché privo della copertura finanziaria. Nel frattempo è stato rielaborato ed è quasi pronto, ma serve una cabina di regia (i Ministeri competenti, l'Anci e le Regioni a più elevato impetto ambientale e indice di rischio, Piemonte in testa dunque) per monitorare il piano e valutare gli interventi».*

Per affrontare il problema amianto, il 30 novembre è in programma a Torino un incontro organizzato dall'Anci.

Casale Monferrato, 02/11/2015